

BOLOGNA, luci sulla comunità.

DISOCCUPATI / Confartigianato invita chi cerca lavoro

Bologna accende le luci solidarietà e integrazione

L'1 e 2 dicembre verranno effettuati colloqui per definire i profili professionali e poi verranno consegnati voucher per accedere a corsi di formazione e ticket per il ritiro di sei cestini pasto.

Bologna. Corsi di formazione gratuiti e l'inserimento in apposite liste da proporre ad oltre 6 mila imprese del territorio metropolitano bolognese, con l'auspicio di dare una speranza alle persone di tutta la provincia che oggi sono senza lavoro, con un pensiero particolare a chi l'occupazione l'ha perduta in questi anni difficili di crisi. E' l'iniziativa che anticipa il Natale, promossa da Confartigianato Assimpresse Bologna Metropolitana, Unindustria Bologna e Legacoop Bologna.

Bologna, luci sulla comunità è il titolo dell'evento. Al termine dell'Anno internazionale della luce, iniziativa dell'Unesco, le imprese con le loro associazioni di categoria - recita il manifesto dell'iniziativa - «richiamano l'attenzione sul diritto/dovere di essere parte attiva della propria città, anche manifestando concretamente l'intenzione di tendere una mano a tutte le persone, italiane o straniere che, sebbene perfettamente in grado di lavorare, versano in gravi condizioni di disagio. Sostenerli, offrendo loro l'opportunità di rimettersi in gioco, vuole dire riaccendere la luce di una speranza che rischierebbe, altrimenti, di affievolirsi».

Così, dall'1 al 2 dicembre (dalle ore 8.30 alle ore 18) a palazzo D'Accursio, il palazzo comunale che si affaccia su piazza Maggiore, ben 24 selezionatori esperti di Confartigianato Assimpresse e del Centro per l'impiego riceveranno le persone presso la sala del Dentone per un colloquio di profilazione per mappare le competenze ed aiutare i candidati a costruire un curriculum aggiornato. Al termine del colloquio sarà consegnato un voucher per un corso di formazione e, a coloro che lo gradiranno, sei ticket per altrettanti pasti gratuiti da ritirare, dal 3 all'8 dicembre all'ora di pranzo, nel cortile dello stesso palazzo D'Accursio.

«Ci piace pensare che, con l'avvicinarsi delle feste di Natale, questo progetto, che vede coinvolte le principali associazioni di categoria, restituisca un po' di speranza e di calore umano alle persone che in questo momento soffrono per non avere un lavoro con cui sostenere se stessi e la propria famiglia - spiega Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimpresse Bologna Metropolitana -. La situazione di disagio che le persone vivono in questi tempi è davvero complessa e ha tante sfaccettature. E nel momento in cui pensavamo di aver superato il buio della crisi si è aggiunta la piaga di un terrorismo criminale e folle che ci vuole divisi e spaventati. Noi, con questo evento, vogliamo affermare che ci siamo. Siamo tutti cittadini di una grande area metropolitana che deve, e può, essere una casa dei diritti senza pregiudizi e offrire quelle possibilità di lavoro e impresa che sono nella nostra tradizione di operosità e solidarietà».

Le imprese e i sindacati insieme per una città dei diritti e dell'integrazione è infatti il sottotitolo che spiega meglio il senso dell'iniziativa e dà la dimensione sociale di quanto avverrà nella settimana dell'Immacolata. «Abbiamo collaborato a costruire questa iniziativa verso



la comunità cittadina - spiega Alberto Vacchi, presidente di Unindustria Bologna-. Imprese e sindacati uniti per cercare di limitare le crescenti condizioni di disagio. Certo, si tratta di un piccolo segno rispetto alla complessità del disagio, ma riguarda un tema centrale, quello della tutela del diritto al lavoro, alla base della dignità delle persone. Su questo tema noi vogliamo dare un esempio ed uno stimolo a tutti». I corsi di formazione gratuiti saranno focalizzati su tre aree tematiche: «Come scrivere un curriculum di lavoro», «Informatica di base» e «Corso intensivo di apprendimento della lingua italiana». I candidati potranno scegliere quello più congeniale alle proprie esigenze e ai propri interessi entro dicembre 2016. «Gli anni di crisi - spiega Rita Ghedini, presidente di Legacoop Bologna - ci hanno insegnato quanto sia importante "rigenerare lavoro". Questa iniziativa integra solidarietà e interventi formativi al fine di aggiornare le competenze di persone che in questo momento versano in una condizione di disagio. Essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dal mercato del lavoro è fondamentale per rientrare a farne parte».

L'iniziativa vede la collaborazione del Comune di Bologna e dei tre sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil. «Ringrazio le imprese di Bologna e le associazioni di categoria impegnate in questa iniziativa - dichiara il sindaco di Bologna, Virginio Merola -. Nella crisi, si è allargata la forbice della povertà nel nostro Paese così come nella nostra città. L'economia oggi è in ripresa e il nostro territorio ha mantenuto per fortuna molte imprese in salute che hanno, nonostante tutto, continuato ad assumere o a riorganizzarsi per competere nel mercato nazionale e internazionale. In tutto questo, però, non dobbiamo mai scordarci che nessuno deve rimanere indietro e che Bologna sarà più forte quanto sarà in grado di redistribuire a tutti anche quel poco di ricchezza che si genera. Dobbiamo rimettere in circolo il lavoro, aiutare chi oggi ha perso la speranza, in particolare le persone adulte, padri e madri di famiglia, tanto quanto i giovani che hanno voglia di fare».

«Come Cgil - aggiunge Maurizio Lunghi, segretario generale della Camera del lavoro metropolitana - riteniamo opportuno valorizzare tutte le iniziative di solidarietà che contribuiscono a contrastare il disagio e la rassegnazione di migliaia di persone che cercano lavoro. Una prima iniziativa che mette in pratica i contenuti del Patto della Città Metropolitana siglato ad aprile scorso, nel rispetto della Costituzione che ci dice che la nostra è una Repubblica fondata sul lavoro».

Come funziona

Le persone senza lavoro di tutto il territorio provinciale che vogliono partecipare al progetto *Luci sulla comunità* dovranno presentarsi a Bologna, nella sala del Dentone di palazzo D'Accursio, in piazza Maggiore, l'1 o il 2 dicembre, dalle ore 8.30 alle 18. Lì incontreranno 24 esperti messi a disposizione da Confartigianato Assimpresse Bologna Metropolitana e dal Centro per l'impiego coi quali potranno effettuare un colloquio di profilazione. Al termine del colloquio sarà consegnato un voucher per un corso di formazione e, a coloro che lo gradiranno, sei ticket per altrettanti pasti gratuiti da ritirare, dal 3 all'8 dicembre all'ora di pranzo, nel cortile dello stesso palazzo D'Accursio.



DALL'ALTO: AMILCARE RENZI, SEGRETARIO DI CONFARTIGIANATO ASSIMPRESSE BOLOGNA METROPOLITANA, ALBERTO VACCHI, PRESIDENTE DI UNINDUSTRIA BOLOGNA, E RITA GHEDINI, PRESIDENTE DI LEGACOOP BOLOGNA